



WEB JOURNAL

of the Worldwide Association of
Bracco italiano Amateur Clubs

September 2018

SABI (Italia)
Bracco italiano Club of America
Bracco Italiano Club (UK)
Bracco Italiano Club (Germany)
Svenska Rasklubben för Bracco
Italiano och Spinone
Bracco Italiano Finland
Német Vizsla Klub
Magyarország (Hungary)

BRACCO ITALIANO IN HUNGARY

by Orsolya Nagy-Kovenca
The report on the breed In Hungary

The first Bracco Italiano was imported in Hungary in 1996 from the Netherlands. But the first Hungarian Bracco Italiano litter was born in 1999.

Since then the population is increasing year by year at the rate of 6-8 litters (approximately about 50 puppies each year) but most of them go abroad.

There are 3-4 active breeders. The breed doesn't have its own Club and actually we are a section of the German

Pointer breeds Club (NV KM). The Club has about 200 members and the presi-

dency is always ready to help and support us.

Hungary has German hunting traditions (coming from Austro-Hungary Monarchy), meaning that our hunting culture requires versatile dogs (field, water and forest searching, tracking, swimming, pointing, retrieving, etc.).

The Hungarian Bracco italiano owners, however, try to follow the Italian working standard and use their dogs mostly on pheasant, partridge, hare and duck hunting.

Bearing in mind that the Bracco Italiano is a field dog – with its unique searching style – our “breeding test” is a field test (natural ability test), in which the dog has to search for 15 minutes and to point a pheasant or partridges. The judges will thus verify the dog's searching style, the connecting with its leader, obedience, reaction to gunshot, pointing style, nose, etc.

A Bracco Italiano can get the “breeding licence” if it passes this ability test, if it shows that it has no hip dysplasia (the test must show at least a grade HDC) and if in a show it has obtained a “conformation breeding qualification” by a judge.

These tests can be done when the dog is at least 1 year old. Breeding is allowed for dogs of at least 18 months and not older than 8 years of age.

Based on national regulations, the Hungarian Kennel Club



BRACCO ITALIANO in Hungary

Il primo Bracco italiano venne importato in Ungheria nel 1996 dall'Olanda. Ma la prima cucciolata fu nel 1999.

Da allora la popolazione è in crescita anno dopo anno al ritmo di 6/8 cucciolate (vale a dire all'incirca 50 cuccioli), ma la maggioranza finiscono all'estero. Ci sono 3-4 allevatori attivi. La razza non ha il suo proprio Club nazionale e di fatto siamo una sezione del Club delle razze da ferma tedesche, con circa 200 Soci, la cui presidenza è sempre disponibile ad aiutarci ed a sostenerci.

L'Ungheria ha tradizioni venatorie tedesche (provenienti dalla monarchia austro-ungarica) nel senso che la nostra cultura richiede cani versatili (da ferma, da cerca nel bosco ed in acqua, da seguita, nuotatori, riportatori). I proprietari ungheresi di Bracchi italiani comunque cercano di seguire gli standard di lavoro italiani ed utilizzano i loro cani prevalentemente su fagiani, starni, lepri ed anitre.

Tenendo presente che il Bracco italiano è un cane da caccia – con il suo stile di cerca particolare – il nostro “test d'allevamento” è un test sul terreno (test di idoneità venatoria) in cui il cane deve cercare per 15 minuti e fermare un fagiano o le pernici. In tal modo il giudice può verificare lo stile di cerca, il collegamento, l'obbedienza, la reazione al colpo dei fucili, lo stile di ferma, la potenza olfattiva, ecc.

Un Bracco italiano può ottenere “l'attestato di idoneità all'allevamento” se super questo test, se dimostra di essere privo di displasia dell'anca (il test deve dimostrare almeno il grado HDC) e se in esposizione ha ottenuto una qualifica di “idoneità morfologica” rilasciata da un giudice qualificato. Questi test possono aver luogo quando il cane ha almeno 1 anno.

In allevamento sono ammessi soggetti di almeno 18 mesi e non più vecchi di 8 anni.

(MEOESZ) has established a 3 level system of puppies registration according to parents qualification:

- If parents don't meet the 3 requirements (ability test, HDC dysplasia test, conformation test), puppies cannot get the pedigree, but just a "registration document" (i.e. a proof of origin). If and when these puppies reach 1 year of age and they positively pass all 3 requirements, they can get the pedigree.

- If both parents have all 3 requirements (ability test with at least a 3rd price, conformation test, hips grade at least C) then the puppies will get a "Standard pedigree".

- If both parents have ability test (with at least one parent which has a first price), have conformation test and their hips test is at least grade B, then puppies will get a "Premium pedigree".

Probably all this will sound a bit too complicated for Bracco Italiano, as most of our bitches are mated with males from abroad who generally don't meet these qualifications, but we then can submit a mating request to the Hungarian kennel Club, and obtain by a responsible breeding judge the approval based on the soundness of the parents.

In Hungary a Bracco Italiano can get a "working certificate" if it passes the field-water test with at least 75% of maximum scores ... and that's why only few Bracco Italiano have the "working certificate" (actually 6). In Hungary only 1 Bracco Italiano is working Champion.

Year by year we can see more and more Bracco Italiano participating to tests, field trials or in hunters' hands (Vizla and German Pointers are the most popular breeds here). People are open to appreciate this breed, whose fantastic hunting abilities are recognized.

Hungary is rich with wild birds in diversified types of fields and lakes, thus offering many possibilities of training our dogs.

Moreover each year there are at least 6 ability tests and many field water tests.

None-the-less the breed is becoming popular mainly as a show dogs. Consequently new breeders tend to select their Bracco Italiano mainly for their conformation, rather than for their skill as a working breed... and this is mainly due to their lack of knowledge.

We believe that the educational and information role of SABINT could possibly help Hungarian new owners and new breeders to properly understand and appreciate the Bracco Italiano in our Country.

Sulla base di un regolamento nazionale il Kennel Club Ungherese ha stabilito 3 livelli di iscrizione dei cuccioli, in base alle qualificazioni dei loro genitori:

- Se i genitori **non** hanno conseguito i tre tipi di idoneità (venatoria, test sulla displasia, morfologia) i cuccioli non possono avere il pedigree, bensì solo un documento di registrazione (cioè una certificazione di origini). Se e quando i cuccioli all'età di almeno un anno superano positivamente le 3 verifiche, allora ottengono il pedigree.

- Se entrambi i genitori hanno i 3 requisiti (con almeno un terzo in classifica in una prova di idoneità venatoria) una qualifica di idoneità morfologica ed una certificazione a livello almeno C sulla displasia, i cuccioli possono avere il pedigree Standard.

- Se entrambi i genitori hanno l'attestato di idoneità venatoria (con almeno uno che abbia ottenuto un 1° premio) un certificato di idoneità morfologica ed un test di displasia almeno di grado B, allora i cuccioli avranno un pedigree Premium.

Probabilmente tutto ciò suonerà un po' troppo complicato per il Bracco italiano dal momento che la maggioranza delle nostre femmine vengono accoppiate con maschi dall'estero che generalmente non offrono questo tipo di qualifiche. Ma in questi casi noi possiamo rivolgere la richiesta di accoppiamento al Kennel club ungherese ed ottenere dal giudice responsabile l'approvazione basata sulla concreta validità dei genitori.

In Ungheria un Bracco italiano può ottenere una "certificazione di lavoro" se supera il test nel lavoro in acqua con almeno un risultato pari al 75%... ed è per questo che solo pochi Bracchi italiani hanno un certificato di lavoro (attualmente sono solo 6). In Ungheria 1 solo Bracco italiano è Campione di lavoro,

Anno dopo anno possiamo vedere in Ungheria un crescente numero di Bracchi italiani che partecipano a test di lavoro, field trials o comunque in mano a cacciatori (i Vizla e i cani da ferma Tedeschi sono i più numerosi). La gente è però aperta ad apprezzare il Bracco italiano, le cui fantastiche abilità venatorie sono riconosciute.

L'Ungheria è ricca di selvaggina alata in diversi tipi di terreni e in laghi, offrendo così molte opportunità di addestrare i nostri cani. Oltre a ciò ci sono almeno 6 prove di idoneità venatoria e molte prove di caccia nell'acqua.

Ciò nondimeno la razza sta diffondendosi prevalentemente come cane da esposizione. Di conseguenza nuovi allevatori tendono a selezionare soprattutto le qualità morfologiche, invece che per l'abilità come cani da lavoro... e ciò soprattutto a causa delle loro scarse conoscenze. Riteniamo che il ruolo educativo ed informativo della SABINT possa aiutare i nuovi proprietari ed i nuovi allevatori ungheresi a capire ed apprezzare in modo opportuno il Bracco italiano in Ungheria.